



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

18 aprile – 9 maggio 2025

IL NUOVO AMBASCIATORE DEGLI STATI UNITI HA INCONTRATO IL PRESIDENTE MATTARELLA E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MELONI

Dopo essere stato nominato dal Presidente Donald Trump come nuovo ambasciatore in Italia il 29 aprile, Tilman Joseph Fertitta è **arrivato in Italia il 6 maggio** e ha incontrato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nel corso dell'incontro, il Presidente Mattarella ha ricevuto i nuovi ambasciatori, tra cui Fertitta, al Palazzo del Quirinale per la presentazione delle Lettere Credenziali. Questo rappresenta il primo passaggio formale della procedura di nomina. Inoltre, l'8 maggio anche la **Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha ricevuto a Palazzo Chigi** il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti in Italia.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: Disponibili su richiesta)

INCONTRI BILATERALI A MARGINE DEL FUNERALE DI PAPA FRANCESCO

Il 26 aprile, durante i funerali di Papa Francesco, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha sottolineato **l'importanza dell'incontro tra il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky** all'interno della Basilica di San Pietro, definendolo profondamente significativo. Zelensky ha avuto anche un incontro di un'ora con Meloni a Palazzo Chigi.

Durante l'incontro, Meloni ha ribadito il **sostegno dell'Italia all'Ucraina**, ha condannato i recenti attacchi russi e ha sottolineato l'urgente necessità di un cessate il fuoco incondizionato e di un autentico impegno russo per la pace. Zelensky ha espresso apprezzamento per la posizione di principio di Meloni e ha ribadito la volontà di pace dell'Ucraina, sottolineando la **necessità di fare pressione sulla Russia**. Ha inoltre menzionato gli incontri positivi con i leader di Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Germania. In precedenza, Meloni aveva incontrato separatamente **altri leader mondiali, tra cui l'argentino Milei, l'ungherese Orbán e il britannico Starmer**.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: Disponibili su richiesta)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MELONI IN SENATO

Il 7 maggio il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta in Senato durante il question time, rispondendo a diverse interrogazioni da parte di parlamentari di maggioranza e opposizione. Tra i punti salienti, Meloni ha confermato che l'Italia **raggiungerà il target delle spese militari al 2% del PIL entro il 2025**, sottolineando l'importanza di mantenere gli impegni presi per garantire il rispetto internazionale e **rafforzare le capacità difensive dell'Italia e dell'Europa**, in linea con i parametri della NATO.

Rispetto invece ai **10 miliardi di investimenti italiani negli USA**, menzionati nella dichiarazione congiunta Italia-USA rilasciata a margine dell'incontro a Washington tra Meloni e il Presidente americano Trump, Meloni ha spiegato che tali investimenti non sono una promessa del Governo ma semplice **risultato di una ricognizione degli investimenti già programmati negli Stati Uniti da parte delle aziende italiane**. Rispetto invece **agli indirizzi di politica economica del Governo**, la Premier ha annunciato che per la Legge di Bilancio 2025 verranno perseguiti i criteri di attenzione ai conti pubblici, taglio del cuneo fiscale e misure per i lavoratori.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Governo](#))

LA CAMERA APPROVA IL DL MISURE URGENTI IN MATERIA DI ASSICURAZIONE DEI RISCHI CATASTROFALI

L'8 maggio, l'Aula della Camera ha approvato il disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali", in seguito alla conclusione dell'esame presso la Commissione Ambiente.

Tra gli emendamenti approvati in Commissione, gli identici 1.48 presentato dall'On. Mazzetti (FI), 1.49 presentato dall'On. Pizzimenti (Lega), 1.50 presentato dall'On. Simiani (PD) e 1.51 presentato dall'On. L'Abbate (M5S) prevedono che non si applicano nei contratti di assicurazione alle **grandi aziende con un fatturato di 150 milioni di euro e un numero di dipendenti pari o superiori a 500 e che stipulano un contratto assicurativo globale valido per tutto il gruppo il limite di eventuali scoperti o franchigia non superiori al 15% del danno e l'applicazione di premi proporzionali al rischio.**

Inoltre, un altro emendamento approvato disciplina la possibilità per gli imprenditori di poter assicurare un bene di un terzo usato nel proprio lavoro. Si ricorda che il decreto rende progressivo l'obbligo per le imprese italiane di sottoscrivere una polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti da eventi catastrofali, a seconda della dimensione aziendale.

Per le grandi imprese, **con oltre 250 dipendenti**, l'obbligo di assicurazione resta **fissato al 31 marzo 2025**, con una **fase transitoria fino al 30 giugno 2025** per consentire l'adeguamento. Le medie imprese, che contano tra **50 e 250 dipendenti**, avranno tempo **fino al 30 settembre 2025** per conformarsi. Per le **micro e piccole imprese**, che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo nazionale, l'obbligo entrerà in vigore il **31 dicembre 2025**. *L'assenza di una polizza comporterà l'esclusione dell'impresa dall'accesso a incentivi statali e risorse pubbliche.*

PROSSIMI PASSI: *Il decreto legge sarà ora trasmesso al Senato al fine di essere definitivamente approvato entro la data limite del 30 maggio.*

(Fonti: [Camera dei Deputati](#))

DL BOLLETTE PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE

Il 29 aprile, in seguito all'approvazione Parlamentare, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il cosiddetto Decreto Legge Bollette, decreto del Governo contenente misure in favore delle famiglie e delle imprese di **agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale** nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza.

Tra le misure di maggiore rilievo presenti nel testo del decreto-legge:

- Si autorizza la spesa di **600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica nel settore industriale**. Per tale finanziamento si dispone il corrispondente versamento all'entrata del bilancio dello Stato di quota parte dei proventi derivanti dalle aste delle quote di emissione di CO2 dell'anno 2024.
- Si introduce delle **previsioni normative per l'effettività della tutela nell'ambito dei procedimenti sanzionatori attivati dalle Autorità di settore**. Nello specifico, si prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas possa adottare misure cautelari, affinché sia assicurato il più utile e tempestivo perseguimento degli interessi tutelati

PROSSIMI PASSI: *N/A*

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

APPROVAZIONE DELLE RISOLUZIONI DI MAGGIORANZA SUL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA

Il 24 aprile, sia la Camera dei Deputati che il Senato hanno approvato le risoluzioni di maggioranza sul **Documento di Finanza Pubblica** (DPF) 2025. Tali risoluzioni impegnano il Governo a rispettare il percorso di spesa delineato nel Piano di bilancio strutturale (PSB) e a realizzare le riforme e gli investimenti previsti, con particolare attenzione alla rigenerazione urbana, alla prevenzione nella sanità pubblica e al rafforzamento dei programmi di vaccinazione e di screening.

Le approvazioni seguono una serie di audizioni parlamentari, tra cui quella del **Ministro dell'Economia e delle Finanze**, Giancarlo Giorgetti, che ha sottolineato la coerenza del DEF con il PSB, l'attenzione alla sostenibilità del debito e gli investimenti strategici in sanità, istruzione e infrastrutture. Giorgetti ha ribadito l'impegno dell'Italia nel **rispetto delle regole fiscali europee e degli obiettivi del PNRR**, sostenendo una politica fiscale prudente ma proattiva. Questa approvazione segna l'inizio del percorso legislativo verso la **Legge di Bilancio 2025**.

PROSSIMI PASSI: La Commissione Europea e il Consiglio dell'UE formuleranno le loro raccomandazioni sul Documento tra giugno e luglio 2025. Il Governo dovrà poi presentare il disegno di Legge di Bilancio al Parlamento entro il 20 ottobre.

(Fonti: [Camera dei deputati](#))

NASCE L'OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL MONDO DEL LAVORO

L'8 maggio è diventata operativa la pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa all'Osservatorio Nazionale sull'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro. La piattaforma, ancora in versione beta, ha l'obiettivo di **monitorare e analizzare gli effetti dell'IA sul mercato del lavoro italiano**. L'Osservatorio mira dunque a favorire un'adozione consapevole e responsabile dell'IA, **riducendo il divario tra le competenze richieste dalle imprese e quelle disponibili nella forza lavoro**.

Infine, fornirà strumenti operativi per supportare imprese e lavoratori nell'integrazione delle tecnologie IA, promuovendo un'innovazione equa e sostenibile. L'Osservatorio si arricchirà nel tempo con ulteriori contenuti a partire dalle **"Linee guida per l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro"**, oggetto di consultazione pubblica sul sito ParteciPA, e i contenuti presenti nel DDL IA ancora in fase di esame parlamentare.

PROSSIMI PASSI: L'Osservatorio si arricchirà nel tempo con ulteriori contenuti a partire dalle "Linee guida per l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro", oggetto di consultazione pubblica sul sito ParteciPA, e i contenuti presenti nel DDL IA ancora in fase di esame parlamentare.

(Fonti: [Ministero del Lavoro](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

18 April – 9 May 2025

Dear All,

Below, you will find the latest developments on the Simplification Omnibus Package, information of key upcoming policy discussions, EFB's recent joint action with other business associations at EU level on the topic of business transfers.

Simplification Omnibus Package (Omnibus I) - Stop the Clock Directive

On April 14th, the Council gave their final approval to the 'Stop-the-Clock' directive. It will be published in the Official Journal of the EU. Member States will now have until 31 December 2025 to transpose it into national legislation.

What this means for Business:

CSDDD

- Member states will have an extra year – until 26 July 2027 – to transpose the rules into national legislation.
- The one-year extension applies to the first wave of businesses. These companies will only have to apply the rules from 2028.
 - Wave 1: EU companies with over 5,000 employees and net turnover higher than €1.5 billion, and non-EU companies with a turnover above this threshold in the EU.

CSRD

- There has been approved a two-year extension to the 2nd and 3rd Wave of businesses.
 - Wave 2 companies (with more than 250 employees and/or €40 million in turnover and/or €20 million in total assets) will be required to report now for the first time in 2028
 - Wave 3 companies (Listed SMEs) will be required to report for the first time in 2029.
- It is important to note that the Wave 2 and 3 company definitions are from the original CSRD proposal as the change in scope suggested in the Simplification Omnibus has not

yet been approved. Therefore, it is likely that the scope will change as negotiations evolve, but at the moment no decisions have been taken.

- Please note that some member states have not yet transposed the original CSRD proposal and therefore, would need to do first this to apply the 'stop-the-clock' directive.

For more information visit the Council's press release [here](#).

More information

On April 3rd, during a Strasbourg plenary a vote took place on the 'Stop-the-Clock' Directive, which proposes postponing the dates from which sustainability reporting and due diligence requirements apply under the Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) and the Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). The vote passed with the support of a broad majority, including the centrist 'pro-von der Leyen' coalition as well as the far-right.

The following is a summary of the vote on the 'stop-the-clock' directive and next steps.

Omnibus I includes proposals from the European Commission aimed at reducing administrative burden, reporting obligations, and costs associated with:

- Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)
- Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)
- EU Taxonomy Regulation
- Review of the Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)

Summary:

1. The vote on the use of the 'Stop-the-Clock' mechanism of the Omnibus package has been approved with 531 votes in favour, 69 against, and 17 abstentions.
2. The Majority included both the centrist coalition of S&D, EPP, and Renew, as well as the far-right ECR and PöF groups.
3. A total of 17 [amendments](#) to the Commission's proposal were tabled by parliamentary groups, but all were rejected by the centrist majority.
4. The European Parliament has already issued a [press release](#).
5. The Council's approval on April 14th means that there will be a postponement of the dates of application of certain CSRD and CSDDD requirements.

It is **important to note that there are 2 proposals currently under discussion**. One is the 'stop-the-clock' (which deals with the delay of application of the CSRD and CSDDD) and **the other is a proposal for a Directive amending the scope of the CSRD and the CSDDD. The latter has not yet been approved.**

Below is a diagram from the Federation of the European Sporting Goods Industry explaining the proposed changes to the CSRD and CSDDD.

STOP THE CLOCK

Impact on applicability dates for reporting and transposition deadlines in CSRD & CSDDD



The so called '**Stop-the-clock**' directive refers to the 'Omnibus I' package published by the Commission on 26 February 2025 to simplify EU legislation in the field of sustainability reporting. The proposal entered into force on 17 April 2025 and EU Member States will be required to transpose it by 31 December 2025.

The aim of this proposal is to postpone some of the applicability dates of Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) and Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD). This is to avoid a situation in which certain undertakings are required to report for financial year 2025 or 2026 and are then subsequently relieved of this requirement if other Omnibus provisions come into effect.

1. Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

Reporting deadlines

	Before Omnibus	After Omnibus
Second wave of companies and groups (Large companies that aren't public-interest entities and have over 500 employees, as well as: • Large companies with fewer than 500 employees, • Non-public-interest parent companies of large groups with over 500 employees, • And parent companies of large groups with fewer than 500 employees.)	Report in 2026 for financial year 2025	Report in 2028
Third wave of companies (SMEs with securities listed on an EU regulated market)	Report in 2027 for financial year 2026	Report in 2029

2. Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)

Transposition & Entry into application (1st phase)

	Before Omnibus	After Omnibus
Deadline for Member States to transpose the CSDDD into national law	26 July 2026	26 July 2027
First phase of the entry into application (EU companies with a net turnover of more than EUR 1.5 billion and more than 5,000 employees, as well as non-EU companies with net turnover in the EU of more than EUR 1.5 billion)	From 26 July 2027	From 26 July 2028

Disclaimer: This infographic is for informational purposes only and does not constitute legal advice. FESI is not responsible for any legal interpretation of its content.

FEDERATION OF THE EUROPEAN SPORTING GOODS INDUSTRY - COPYRIGHT ©

10 Suggestions to Support Business transfers in the EU

► Background

European Family Businesses, together with Eurochambres, Transeo, CECOP, Cooperatives Europe, SMEUnited and AECM came together to draw attention to the topic of business transfers at the EU level.

During a Commission Workshop, last week, on the topic Mr Casado, EFB's secretary General, presented the joint document to the Commission calling for the 10 suggestions the business community put together to be taken into account.

While we are aware that the Commission has limited competences, we also know that they were instrumental in bringing the topic to the forefront of Member States mind in 1994.

In the following [link](#), you can find our full document on 10 Suggestions to support Business transfers in the EU along with further analysis on the importance of this topic namely: that a successful business transfer – whether intra-family, a buyout by employees, or through a sale to third parties - presents real opportunities for productivity growth and resilient competitiveness through innovation and the adoption of advanced technology while reducing dependencies on foreign industrial capacity and digital technologies.

Below is a summary of our suggestions:

1. Recognition that all types of business transfers should be considered equally important, including transfers to third parties, intra-family successions, and transfers to employees.
2. Asking Eurostat to undertake and coordinate a comprehensive data collection effort across EU Member States on all types of business transfers.
3. Establishing an EU-wide business transfer barometer, which surveys the plans and needs of business owners regarding transfers and reports at regular intervals, providing essential data and impulse for evidence-based policy making.
4. A strategy to prepare entrepreneurs for both taking over and handing over a business.
5. Creating new EU-funded projects and programmes to support entrepreneurs in close collaboration with business organisations directly involved in facilitating business transfers.
6. Providing financial instruments and educational programmes to facilitate support for business transfers, such as guarantee programs from the European Investment Fund (EIF). Recognising the sole acquisition of shares resulting in full control of an undertaking, especially in the context of business succession or continuity, as an investment under Article 17 of the General Block Exemption Regulation (GBER), provided it results in the continuation, expansion, or revival of economic activity.
7. Integrating business transfer support into the 2028-2034 Multiannual Financial Framework (MFF) discussions and the successor to the Single Market Programme, as the continuity of viable businesses directly impacts the EU's competitiveness.
8. Encouraging and facilitating cross-border business successions/acquisitions to deepen the Single Market, improve capital mobility, and promote entrepreneurial dynamism across Member States.

9. Promoting best practices in business transfers across EU Member States and raising awareness of the importance of early-stage assessments and strategies for business transfers.
10. The European Commission should support the creation of a European business transfer expert platform/ forum, drawing inspiration from the Finnish Business Transfer Forum (Omistajanvaihdosfoorumi) to identify and promote the exchange of best practices in business transfers throughout Europe. Concrete models and best practices exist at regional, national, and EU levels and can be shared with the European Commission.

We will continue to work on the topic of business transfers and call for coordinated action by the European Institutions.

Upcoming Plenary in Strasbourg

Between the 5th and 8th of May, the European Parliament will hold its next plenary session in Strasbourg. Several important topics will be discussed in this upcoming session. We have extrapolated the ones of particular importance to us:

Monday 5th

- Protection of the European Union's financial interests – combating fraud – annual report 2023.
- Control of the financial activities of the European Investment Bank – annual report 2023.
- The European Water Resilience Strategy.

Tuesday 6th

- A unified EU response to unjustified US trade measures and global trade opportunities for the EU.
- Border Regions' instrument for development and growth.
- European Union labour market statistics on businesses.
- Mobilisation of the European Globalisation Adjustment Fund for Displaced Workers: application.
- A revamped long-term budget for the Union in a changing world.
- EU general budget.

Wednesday 7th

- Competition Policy annual report 2024.

Thursday 8th

- Commemoration of 80th anniversary of the end of World War II in Europe.

Visit the full draft agenda [here](#).

Upcoming EU policy documents

The following important document publications will take place in May:

- **May 14, 2025:** Third Omnibus on Agriculture
- **May 21, 2025:** Single Market Strategy & Fourth Omnibus on Small Mid-Caps
- **May 28, 2025:** EU Start-Up and Scale-Up Strategy

These publications are of particular interest to us. As such, we will be analysing them further and where applicable, see if our input has been taken into account.

Upcoming Events

Happening Next Week: EFB's 3rd Next Generation Event!

Under the title of EU from the Inside: Navigating Strasbourg, our third Next Generation event will take place between the 6th and 7th of May.

We will be going to Strasbourg soon with a small group of next geners from across our member chapters.

Our two-day programme that includes;

- a meeting with MEP Pierfrancesco Maran (MEP Andrea Wechsler, MEP Niels Flemming Hansen of the EPP Group and MEP Eero Heinäluoma of the S&D Group will also be in attendance),
- a visit to the European Parliament (with an opportunity to see a live plenary in action),

- learning sessions on how the EU institutions work,
- sightseeing activities and networking opportunities,

→ an academic talk by Fabian Bernhard, Professor in Management, Organizational Psychology, and Family Business [EDHEC Business School](#).

→ Yesterday, Today, Tomorrow: Bridging Tradition and New Ideas, an interview style session with Laura Burgun, Export Director at [Pierre Lannier](#) (3rd Gen) and Julia Eberhardt, Managing Director and Co-Owner of [Leeb](#) (4th Gen). Moderated by Fabian Bernhard.

We look forward to our event and to the fruitful discussions and exchange of ideas.



Save the date

The EU from the Inside: Navigating Strasbourg

6-7 May 2025, Strasbourg

**With a visit to the European Parliament hosted by
MEP Pierfrancesco Maran**



EFB's 11th Family Business summit SAVE THE DATE!

This year's summit will take place in Lisbon, in collaboration with our Portuguese chapter Associação das Empresa Familiares, from the 13th-14th October.

We will release the full programme and further details soon, but for now save the date.



2025

11th European Family Business Summit
Lisbon, 13th-14th October

In collaboration with



EMPRESAS FAMILIARES
Associação das Empresas Familiares
Portuguese Family Businesses

More details
coming soon...



CONFIRMED SPEAKER

Daniel Waldenström

Author of *Richer and More Equal:
A New History of Wealth in the West*

Professor of Economics at the Research
Institute of Industrial Economics in Stockholm.

External event with exclusive benefit for EFB members

► Entrepreneurial Family Office Program Shaping your legacy

Join the IE business school Entrepreneurial Family Office Program between the 27th-31st October taking place in Madrid. The program will run for 5 days in English. This program includes a special 25% discount exclusively for EFB members. See the full details [here](#).